

**REGIONE SICILIANA – Comune di RADDUSA (Prov. CT)**

**DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE**

<b>N. 34 del Reg.</b> <b>Data 04/07/2023</b>	<b>Oggetto: Appendice di aggiornamento del Regolamento Comunale sulla Tari.</b>
---	---

L'anno **duemilaventitre** giorno **quattro** del mese di **luglio** alle ore **19:00** e seguenti, nella Sala delle adunanze consiliari del Comune di Raddusa, a seguito di invito diramato dal Vice Presidente del Consiglio in data **23/06/2023 prot. n. 7471**, si è riunito il Consiglio Comunale in seduta ordinaria.

Presiede la seduta il Presidente del Consiglio **Prof. Giovanni Allegra**.

Dei Consiglieri Comunali sono presenti n. 11 e assenti, sebbene invitati, n. 01 come segue:

<b>CONSIGLIERI</b>	Pres	Ass	<b>CONSIGLIERI</b>	Pres	Ass
1) ALLEGRA GIOVANNI	X		8) CIURCA IRMA		X
2) RAPISARDA DEBORA	X		9) VIRZI' CONO CRISTIAN		X
3) PAGANA CARMELA	X		10) PIAZZA VANESSA	X	
4) INCARDONA S. MARIA	X		11) ALBERGHINA ALESSANDRO	X	
5) LA MASTRA DANIELE	X		12) RIZZO VINCENZO	X	
6) MACALUSO G. SALVATORE	X				
7) MACALUSO NUNZIATA	X				

Fra gli assenti sono giustificati (art. 173 O. A. EE. LL. ) i Signori: ----

Per l'Amministrazione sono presenti: **Vice Sindaco, Assessore Vallone**

Con la partecipazione del Segretario Comunale **Dott.ssa Monia Rinaldi**

Il Presidente del Consiglio, constatato che gli intervenuti sono in numero legale, dichiara aperta la seduta ed invita i convocati a deliberare sull'oggetto sopraindicato.

Vengono nominati scrutatori i Signori: **Alberghina A., Pagana C. e Macaluso S.**

## Il Consiglio Comunale

**Il Presidente**, passa alla trattazione del 5° punto posto all'o.d.g. avente ad oggetto: *“Appendice di aggiornamento del regolamento comunale sulla TARI “.*

Prende la parola il cons Incardona per dire quanto segue: *“Volevo fare un breve intervento anche perché credo che tutti abbiate ricevuto...sia il verbale della commissione, il sollecito che ho inviato, il parere del capo Area Tributi e il non parere del Revisore dei Conti. Ho sentito telefonicamente quest'ultimo, il quale mi rispondeva sempre che non era disponibile a rilasciare questo parere perché non era privo delle attestazioni dei servizi finanziari dell'ente. Il parere del Capo Area è sfavorevole. Mentre il parere del revisore, nel merito, non è pervenuto.*

*Il revisore non si pronuncia né formalmente per iscritto, né informalmente convocando i componenti della commissione per spiegare il suo punto di vista, per cui non ho motivi sufficienti per dire né sì né no”... “Oggi io che sono chiamata a votare e non sono un'esperta del settore non ho elementi sufficienti né per dire sì né tanto meno per dire no.*

*Per tale ragione il gruppo Forza Raddusa ha preso la decisione di astenersi dalla votazione”.*

Replica il Responsabile dell'Area Economico-finanziaria, dott.ssa Delda, per dire quanto segue: *“Sono venuta a conoscenza di queste proposte redatte dalla commissione da parte del Revisore. Chiaramente affinché un atto sia legittimo occorre che sia corredato dei pareri tecnici e contabili. Quando fate una proposta, tale atto non va direttamente al revisore. Ci sono dei passaggi. Prima occorre che venga apposto il parere tecnico. In questo caso è il Responsabile dell'Ufficio Tributi, il quale valutata la legittimità della proposta, dà il suo parere tecnico che può essere positivo o negativo. Se è negativo, lo deve motivare adeguatamente.*

*Nell'ipotesi in cui il parere tecnico è positivo, la proposta viene trasmesso al Responsabile dell'Area Finanziaria, il quale, valutata la questione, rilascia il relativo parere contabile.*

*La proposta non può arrivare in Consiglio Comunale se prima non viene rilasciato il parere del revisore dei conti, il quale si può esprimere favorevolmente o meno.*

*Il revisore sostiene che non può rilasciare parere se non c'è una proposta tecnica”*

Il Cons Pagana interviene per dire che le modifiche apportate al regolamento, in seno alla commissione, sono state indirizzate sia ai Capi Area che al Revisore.

Il vicesindaco interviene per fare una sintesi della questione. Poi aggiunge: *Noi come Amministrazione abbiamo proposto questo punto, quasi un anno fa. Vi chiedo il voto su questo punto perché noi non possiamo fare le tariffe se non approviamo tale appendice. Purtroppo il Comune vive anche di entrate. Se vi ostinate ancora a rinviare questo argomento, ci mettete in difficoltà.*

Interviene il cons Macaluso S per chiedere : *Ma noi quale proposta dobbiamo votare?*

Il vicesindaco replica che bisogna votare sull'originaria proposta

Interviene il resp Ufficio tributi, sig Carastro Giosuè, per dire che sulla proposta redatta a dicembre c'è il parere favorevole del revisore.

Interviene il responsabile dell'Area finanziaria, dott.ssa Delda, per spiegare che se il revisore ha dato parere favorevole, evidentemente la proposta era legittima. Prosegue per chiarire che il Responsabile dell'Area Tributi non è obbligato a redigere le modifiche ad una proposta se non le ritiene conformi alla legge.

Il Cons Macaluso S interviene per dire che sarebbe stato opportuno che i Responsabili partecipassero alle riunioni delle commissioni.

Il Cons Incardona dice che tali modifiche, riguardanti l'eliminazione di sanzioni e interessi, erano finalizzate ad agevolare i cittadini

La dott.ssa Delda spiega che ci sono altri strumenti per venire incontro alla popolazione. Uno tra questi è la rateizzazione. Ma dal momento in cui vengono emessi degli avvisi di accertamento, gli interessi sono dovuti per legge. Facendo diversamente, si creerebbe danno erariale.

Il Cons Piazza interviene per dire che uno degli obiettivi che ci era prefissati in commissione era quello di "non andare contro la legge".

Il cons Incardona chiede, a nome del gruppo Forza Raddusa, dieci minuti di pausa.

Il Presidente del CC interviene per dire che il Consiglio, nella sua autonomia, può decidere di togliere sanzioni e interessi.

Successivamente mette ai voti la richiesta di sospensione proposta dal cons Incardona, la quale viene approvata all'unanimità.

Rientrati i consiglieri in aula, il S.C. effettua l'appello per verificare la sussistenza del numero legale.

Constato il numero legale, il Presidente mette ai voti il punto dell'o.d.g. e l'esito della votazione è il seguente:

- Consiglieri presenti e votanti n. 10
- Astenuti: n°7
- Favorevoli: n°3

Pertanto,

## **IL CONSIGLIO COMUNALE**

**Visto** l'O.R.E.L. vigente in Sicilia;

**Visto** l'esito della superiore votazione;

## **DELIBERA**

Di non approvare la proposta di deliberazione avente ad oggetto "*Appendice di aggiornamento del regolamento comunale sulla TARI*".





# COMUNE DI RADDUSA

(Città Metropolitana di Catania)

C.A.P. 95040  
C.F. 82001950870  
Servizio di Tesoreria C.C.P.: 15897952

☎ 095/662060  
FAX 095/662982

## PROPOSTA DI

### DELIBERAZIONE DI CONSIGLIO COMUNALE

N. 4 Data: 06/12/2022	OGGETTO: APPENDICE DI AGGIORNAMENTO DEL REGOLAMENTO COMUNALE SULLA TARI.
--------------------------	---

Su proposta del Capo Area

Visto   


### Pareri

ai sensi del decreto Legislativo n. 267/2000 – come recepito dalla L. R. n. 30/2000

Per quanto concerne la regolarità tecnica, si esprime parere favorevole.

Li 06-11-2022

Il Capo Area  
  


Per quanto concerne la regolarità contabile attestante la copertura finanziaria si esprime parere favorevole.

Li 20.12.2022

Il Responsabile del Servizio Finanziario



**Oggetto: APPENDICE DI AGGIORNAMENTO DEL REGOLAMENTO COMUNALE SULLA TARI.**

PROPOSTA DI DELIBERAZIONE  
DEL RESPONSABILE DEL SETTORE RISCOSSIONI E TRIBUTI

**Premesso che:**

- l'art. 1, comma 527, della Legge 27 dicembre 2017, n. 205, attribuisce all'Autorità di Regolazione per Energia, Reti e Ambiente (ARERA), con i medesimi poteri e nel quadro dei principi, delle finalità e delle attribuzioni, anche di natura sanzionatoria, stabiliti dalla legge 14 novembre 1995, n. 481, alcune funzioni di regolazione e controllo in materia di gestione dei rifiuti urbani;
- l'art. 2, comma 12, della Legge 14 novembre 1995, n. 481, stabilisce che le Autorità emanano direttive concernenti le produzioni e l'erogazione dei servizi da parte degli esercenti i servizi medesimi, definendo i livelli di qualità riferiti al complesso delle prestazioni e i livelli specifici di qualità della singola prestazione;
- l'art. 1, comma 527, lettera b), della Legge 27 dicembre 2017, n. 205 attribuisce all'Autorità di Regolazione per Energia, Reti e Ambiente (ARERA), tra le funzioni in materia di regolazione del ciclo dei rifiuti urbani, la *"definizione dei livelli di qualità dei servizi, sentite le Regioni, i gestori, le associazioni dei consumatori, nonché la vigilanza sulle modalità di erogazione dei servizi"* e che la lettera c) del medesimo comma assegna all'Autorità *"la diffusione della conoscenza e della trasparenza delle condizioni di svolgimento dei servizi a beneficio dell'utenza"*;
- l'Autorità di Regolazione per Energia Reti e Ambiente (ARERA), attraverso la delibera 15/2022/R/rif, ha adottato il **Testo unico per la regolazione della qualità del servizio di gestione dei rifiuti urbani (TQRIF)**. Per cui, dal 1° gennaio 2023, entreranno in vigore una serie di obblighi di servizio di qualità contrattuale e tecnica, minimi ed omogenei per tutte le gestioni.

**Dato atto** che la delibera definisce l'applicazione di disposizioni in materia di standard di qualità migliorativi rispetto a quelli minimi previsti; la procedura per la dimostrazione dell'avvenuto avvio a recupero dei rifiuti urbani conferiti al di fuori del servizio pubblico di raccolta da parte delle utenze non domestiche e, infine, disposizioni in materia di qualità nei casi di avvicendamento gestionale;

**Rilevato** che occorre procedere ad approvare, per quanto di competenza dell'ufficio tributi, ed in relazione al deliberato ARERA del 15/2022/R/rif un'appendice di aggiornamento al regolamento TARI secondo le indicazioni dettate dalla deliberazione dell'ARERA n. 15/2022/R/Rif del 18/01/2022, avente ad oggetto *"regolazione della qualità del servizio di gestione dei rifiuti urbani"*, la quale dispone l'approvazione del *"testo unico per la regolazione della qualità del servizio di gestione dei rifiuti urbani"*, ovvero di ciascuno dei singoli servizi che lo compongono (TQRIF), riportato nell'allegato A alla sopra citata deliberazione;

**Tenuto conto** che con la citata deliberazione n. 15/2022/R/RIF del 18/01/2022 l'ARERA vuole attuare l'obiettivo di *"far convergere le gestioni territoriali verso un servizio agli utenti migliore e omogeneo a livello nazionale, tenendo conto delle diverse caratteristiche di partenza, applicando principi di gradualità, asimmetria e sostenibilità economica"*;

**Dato atto** che l'inquadramento dello schema regolatorio entreranno in vigore a decorrere dal 1/1/2023 o dal termine eventualmente stabilito da ARERA;

**Accertata** la propria competenza ai sensi delle vigenti disposizioni normative e statutarie;

**Ritenuto** di dover approvare l'appendice di aggiornamento al regolamento TARI nel documento composto da n. 13 articoli, integralmente allegato alla presente deliberazione;

**Atteso** il parere del revisore dei conti, espresso ai sensi dell'art. 239, comma 1, lettera b, punto 2), del D.LGs n. 267/2000 Tuel che dovrà essere allegato al presente atto costituendone parte integrante;

**Acquisiti** sulla proposta della presente deliberazione, ai sensi del 1° comma dell'art. 49 del D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267, i pareri favorevoli di regolarità tecnica e di regolarità contabile dei Responsabili dei servizi;

**Visto** l'articolo 42 del Decreto legislativo 18 agosto 2000, n.267;

Tutto ciò premesso;

## **DELIBERA**

La premessa esposta in narrativa viene richiamata integralmente quale parte integrante e sostanziale del presente deliberato, costituendone motivazione ai sensi dell'art 3 della L. 241/90 ess.mm.n.;

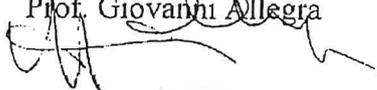
1) **Di approvare** l' appendice di aggiornamento del regolamento comunale Tari in aggiornamento alle previsioni del testo unico per la regolazione della qualità del servizio di gestione dei rifiuti urbani (tqrif) in attuazione della deliberazione di Arera n. 15/2022 che entrerà in vigore a decorrere dal 1 gennaio 2023 o dal termine eventualmente successivo stabilito da Arera;

2) **Di dare atto** che il regolamento si compone di n.13 articoli;

3) **Di dichiarare**, a seguito di votazione separata ed unanime, la presente deliberazione immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134, comma 4, del Decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267.



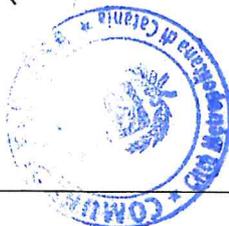
**Il Presidente**  
Prof. Giovanni Allegra



**Il Consigliere Anziano**  
Debora Rapisarda



**Il Segretario Comunale**  
Dott.ssa Monia Rinaldi



---

**RELATA DI PUBBLICAZIONE**  
(per 15 – 30 – 60 gg.)

Publicata all'albo pretorio on-line istituzionale dal \_\_\_\_\_ al \_\_\_\_\_  
senza opposizione e reclami.

Dalla residenza municipale, li

**Il Responsabile delle Pubblicazioni**  
rag. Daniela Trovato Monastra

**Il Capo Area**  
rag. Daniela Trovato Monastra

---

Il Segretario Comunale, vista la relazione del Responsabile delle Pubblicazioni e del Capo Area

**certifica**

Che il presente atto è stato pubblicato all'albo Pretorio per quindici <sup>(1)</sup> giorni consecutivi.

Dalla Residenza Municipale, li \_\_\_\_\_

**Il Segretario Comunale**

---

**ATTESTATO DI ESECUTIVITA'**

Il presente atto è divenuto esecutivo in data \_\_\_\_\_

- essendo stata dichiarata l'immediata eseguibilità (art. 12, co. 2, L. R. n. 44/91);
- essendo trascorsi 10 gg. dal \_\_\_\_\_, data di inizio pubblicazione (art. 12, c. 1, L. R. n. 44/91)

Dalla Residenza Municipale, li

**Il Segretario Comunale**

---

Per copia conforme all'originale, per uso amministrativo

Dalla Residenza Municipale, li

**Il Funzionario del Comune**

<sup>(1)</sup> 15 gg per quelle ordinarie; 30 gg. per gli Statuti; 60 gg. per lo schema del Programma Triennale delle Opere Pubbliche.

